

Mostre per Leonardo e Raffaello

Leonardo e Vitruvio: oltre il cerchio e il quadrato.

Alla ricerca dell'armonia. I leggendari disegni del Codice Atlantico

a cura di **Guido Beltramini, Francesca Borgo e Paolo Clini**

FANO, Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano, Sala Morganti

12 luglio – 13 ottobre 2019

Cinque disegni originali di Leonardo dal leggendario Codice Atlantico, conservato alla Biblioteca Ambrosiana di Milano, esposti per la prima volta sulla sponda centro-adriatica d'Italia. La mostra racconta la battaglia incredibile tra un uomo e un libro, tra Leonardo e il De Architectura di Vitruvio. Lo fa nella città del grande architetto romano, luogo della sua leggendaria basilica.

Ricostruzioni, laboratori digitali e l'immersivo "mirroring dell'Uomo vitruviano" celebrano nelle Marche la ricerca dell'armonia delle forme, oltre il cerchio e il quadrato.

COMUNICATO STAMPA

Nel 2019 ricorrono **cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci**, il "genio universale" del Rinascimento. Sono centinaia le manifestazioni e gli eventi di respiro internazionale programmati in tutta Europa, Italia e Francia in testa. Anche il **Comune di Fano** ha scelto di partecipare alle celebrazioni con un grande evento, in collaborazione con il Centro Studi Vitruviani di Fano. Dal **12 luglio al 13 ottobre 2019** il Museo del Palazzo Malatestiano ospita, nella Sala Morganti, la mostra "Leonardo e Vitruvio: oltre il cerchio e il quadrato. Alla ricerca dell'armonia. I leggendari disegni del Codice Atlantico", a cura di Guido Beltramini, Francesca Borgo e Paolo Clini.

L'esposizione fa parte del ciclo "**Mostre per Leonardo e per Raffaello**" a **Pesaro, Fano e Urbino**; progetto diffuso e messo in campo di concerto dai tre Comuni nell'ambito delle celebrazioni promosse dal **MIBAC** per i **500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci nel 2019 e di Raffaello Sanzio nel 2020**, realizzato con il sostegno dei rispettivi **Comitati nazionali**, il contributo della **Regione Marche** e l'organizzazione di **Sistema Museo**.

Mentre **Fano** celebra Leonardo da Vinci riscoprendo il legame con Vitruvio, a **Pesaro** si sperimenta, in dialogo con Fano, una rilettura contemporanea del *De Architectura* con la mostra "Agostino Iacurci. Tracing Vitruvio. Viaggio onirico tra le pagine del De Architectura". Ad **Urbino**, infine, è già in corso la mostra "Da Raffaello. Raffaellino del Colle", in omaggio al 'divin pittore' riletto tramite le opere di uno dei suoi più fedeli seguaci. Tre appuntamenti accumulati da un unico filo conduttore, una narrazione ricca di spunti che racconta storie di grandi artisti analizzandone le connessioni che li legano al nostro territorio.

LA MOSTRA

La mostra a Fano racconta al pubblico, per la prima volta, la battaglia tra un uomo e un libro, tra Leonardo e Vitruvio. Lo fa nella città del grande architetto romano, luogo della leggendaria basilica oggetto di recenti indagini archeologiche e su cui si sono misurate intere generazioni di architetti, dal Rinascimento in avanti, da Fra Giocondo ad Andrea Palladio a Claude Perrault.

I curatori Guido Beltramini, Francesca Borgo e Paolo Clini hanno intrapreso una indagine sistematica e a tutto campo dell'incontro-scontro fra due protagonisti del Rinascimento – uno in carne ed ossa, l'altro di carta e inchiostro. La mostra affronta il multiforme **rapporto fra Leonardo (1452-1519) e il testo di Vitruvio (I secolo a.C.)**, il celebre trattato latino di architettura che costituì le fondamenta teoriche della nuova maniera del costruire nel Rinascimento. Accusato dai contemporanei di essere un *omo sanza*

Mostre per Leonardo e Raffaello

lettere, Leonardo si proclamava orgogliosamente “discepolo dell’esperienza”, dichiarando di preferire gli esperimenti alle pagine dei libri. Ma il dialogo con Vitruvio, che spesso diventa un vivace contraddittorio, fa eccezione. Al trattato Leonardo attinge per questioni di **idraulica e meteorologia, geometria e ottica, materiali e tecniche pittoriche, strumenti di misurazione**, o anche solo come un repertorio di **metafore e leggende, aneddoti su architetti e ingegneri dell’antichità, macchine prodigiose**: per confrontarsi insomma con l’autorità di una fonte antica da ammirare, imitare e sfidare. L’interesse di Leonardo per Vitruvio è insomma molto più presente di quanto si fosse immaginato, e va ben oltre l’*Uomo vitruviano* e la teoria delle proporzioni, l’argomento che però sino ad ora aveva preso il sopravvento in ogni discussione dell’interesse leonardiano per Vitruvio.

La mostra ritorna, quindi, alle pagine di appunti e disegni di Leonardo per restituire al trattato la sua portata originale, oltre “il cerchio e il quadrato” del celeberrimo *Uomo vitruviano*.

IL PERCORSO DI VISITA

I visitatori avranno la rara opportunità di un incontro ravvicinato con **cinque disegni originali di Leonardo dal leggendario *Codice Atlantico*** conservato alla Biblioteca Ambrosiana di Milano. Si tratta della prima volta nella storia recente che preziosi fogli autografi di Leonardo vengono esposti sulla sponda centro-adriatica d’Italia. La selezione dei disegni in mostra copre **l’intero periodo d’attività dell’artista**, dagli ultimi decenni del Quattrocento ai primi del Cinquecento, spaziando da progetti per macchine militari (la balestra gigante), per la misurazione del tempo (l’orologio idraulico) e della distanza (l’odometro), fino a fogli di soggetto architettonico (la sezione del tiburio della cattedrale di Milano) e geometrico (le ‘lunule’, gli esercizi per la quadratura del cerchio). Accanto a questi cinque ‘protagonisti’ verranno affiancate le **principali edizioni cinquecentesche del trattato di Vitruvio**: i testi che Leonardo potrebbe aver conosciuto e sfogliato.

Un allestimento attento a mettere in risalto e dare presenza alle opere esposte permetterà di osservare i fogli **da vicino e nel dettaglio**, invitando a una osservazione intima e ragionata dell’autografo leonardesco. Il supporto di strumenti multimediali permetterà di guidare lo sguardo dello spettatore sui fogli, aiutando a decodificare i dettagli più minuti dei disegni e la scrittura speculare di Leonardo.

Alla visione ravvicinata delle opere si contrappone **l’esperienza immersiva** delle proiezioni in grande formato dei capolavori grafici e pittorici dell’artista. Con il video ***Leonardo ed io*** i visitatori potranno entrare per zoom successivi in alcuni dei fogli più spettacolari di Leonardo provenienti dalle collezioni reali inglesi, spaziando dall’infinitamente grande all’infinitamente piccolo, dal macrocosmo - astri celesti, cieli tempestosi, mari in burrasca, scontri di eserciti - al microcosmo - gli organi del corpo umano, insetti, fiori.

Altra significativa esperienza immersiva è il ***mirroring dell’Uomo vitruviano***, una proiezione interattiva che permette ai visitatori di ogni età di sovrapporre il proprio corpo al celeberrimo modello, confrontandosi con le proporzioni ‘perfette’ dettate da Vitruvio. Un **innovativo laboratorio digitale** allestito in una sezione dedicata permetterà inoltre ai visitatori, tramite una app in realtà aumentata, di esplorare in alta definizione i disegni di macchine di Leonardo. In un grande **imagewall** a parete sarà possibile interagire con le macchine ricostruite digitalmente attraverso libere interazioni gestuali, permettendo ai visitatori di scomporre e ricomporre i meccanismi per comprenderne meglio il funzionamento e di metterle in azione, lanciando ad esempio un dardo con la balestra gigante, o misurando una distanza con l’odometro.

I visitatori avranno, infine, a disposizione un oculus che permetterà un’esperienza immersiva di **realtà virtuale** nella Fano romana e nella sua Basilica, all’interno della quale ci si potrà muovere virtualmente con una visione a 360 gradi, guidati nel percorso da una voce narrante.

Mostre per Leonardo e Raffaello

OPERE IN MOSTRA

1. Leonardo da Vinci (1452-1519), Codice Atlantico, foglio 1r-a, 1500-1504 circa. Milano, Veneranda Biblioteca Ambrosiana.
Studi per odometro a una e due ruote
2. Leonardo da Vinci (1452-1519), Codice Atlantico, foglio 147 verso, 1485-1492 circa. Milano, Veneranda Biblioteca Ambrosiana.
Schizzi preparatori per la balestra gigante
3. Leonardo da Vinci (1452-1519), Codice Atlantico, foglio 455 recto, 1515 circa. Milano, Veneranda Biblioteca Ambrosiana.
Fogli di studi geometrici per la quadratura del cerchio
4. Leonardo da Vinci (1452-1519), Codice Atlantico, foglio 850 recto, 1487-1490 circa. Milano, Veneranda Biblioteca Ambrosiana.
Sezione del tiburio del Duomo di Milano con calcoli e annotazioni
5. Leonardo da Vinci (1452-1519), Codice Atlantico, foglio 943 recto, 1508-1510. Milano, Veneranda Biblioteca Ambrosiana.
Schizzi preparatori per un orologio idraulico

SCHEMA TECNICA

Leonardo e Vitruvio: oltre il cerchio e il quadrato.

Alla ricerca dell'armonia. I leggendari disegni del Codice Atlantico

FANO, Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano, Sala Morganti

12 luglio - 13 ottobre 2019

Orari

Dal 12 luglio all'8 settembre tutti i giorni h 10.30-13 / 17-23

Dal 9 settembre al 13 ottobre tutti i giorni h 10.30-13 / 17-20

Biglietto unico mostre Pesaro, Fano e Urbino

Intero € 12

Ridotto € 8 > Card Pesaro Cult, Gruppi min. 15 persone, Possessori di tessera FAI, TOURING CLUB ITALIANO, COOP Alleanza 3.0 e precedenti Adriatica, Nordest, Estense, ISIC, ITIC, IYTC Card, Studenti universitari, Amici del Rof

Ingresso libero > Minori di 19 anni, soci ICOM, giornalisti muniti di regolare tesserino, disabili e persona che li accompagna, possessori di Carta Famiglia del Comune di Pesaro.

Valido 15 giorni. Il biglietto unico consente l'ingresso al Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano di Fano e a Palazzo Mosca - Musei Civici di Pesaro; consente inoltre l'accesso all'intero circuito Pesaro Musei (Museo Nazionale Rossini, Casa Rossini, Area archeologica di via dell'Abbondanza, Area archeologica e Antiquarium di Colombarone, Centro Arti Visive Pescheria) al costo aggiuntivo di € 1.

Visite guidate individuali > domenica e festivi h 19 € 3

Laboratori didattici (6-10 anni) > sabato h 18 e martedì h 21 € 4

Prenotazione consigliata per attività in data fissa, possibilità di visite e laboratori su prenotazione.

INFO

www.mostreleonardoraffaello.it | fano@sistemamuseo.it | T (+39) 392 0972255

UFFICIO STAMPA

Sara Stangoni T 075 5738105 ufficiostampa@sistemamuseo.it

Alessandra Zanchi M 328 2128748 press.zanchi@gmail.com / info@presszanchi.com

Cartella stampa e immagini al link > <https://bit.ly/2VuxBrA>